

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-2166 del 06/07/2016
Oggetto	Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di UN ELETTRDOTTO SOTTERRANEO A 15 KV PER L'ELETTRIFICAZIONE DEL NUOVO COMPARTO COMMERCIALE NEL COMUNE DI CARPI (MO). Proponente: ENEL DISTRIBUZIONE Spa.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-2206 del 05/07/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ALBERTO PEDRAZZI

Questo giorno sei LUGLIO 2016 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ALBERTO PEDRAZZI, determina quanto segue.

OGGETTO:

AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DI UN ELETTRODOTTO SOTTERRANEO A 15 KV PER L'ELETTRIFICAZIONE DEL NUOVO COMPARTO COMMERCIALE NEL COMUNE DI CARPI (MO). PROPONENTE: ENEL DISTRIBUZIONE SPA.

La Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*”, ha trasferito le funzioni amministrative in materia di Autorizzazioni energetiche all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), con decorrenza dal 01/01/2016.

Ai fini del presente atto si fa riferimento alle seguenti norme:

- TU in materia di acque ed impianti elettrici dell'11 dicembre 1933, n. 1775 (in particolare gli artt. 111, 112, 113 e 120);
- L 7 agosto 1990 n. 241 e smi;
- LR 22 febbraio 1993 n. 10 "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative";
- LR 31 ottobre 2000 n. 30, “Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell’ambiente dall’inquinamento elettromagnetico” che modifica ed integra la Legge Regionale n. 10/1993 introducendo limiti ed obbiettivi di qualità per la salvaguardia della salute;
- DPR 8 giugno 2001 n. 327 in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- LR 19 dicembre 2002 n. 37 “Disposizioni in materia di espropri” che modifica ed integra la Legge Regionale n. 10/1993;
- DLgs 27 dicembre 2004 n. 330 in materia di espropriazioni per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche, che integra il DPR 327/2001;
- DM 29 maggio 2008 “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti”.

In data 30/11/2015 ENEL Distribuzione Spa, con sede legale in Via Ombrone n.2, 00198 Roma, con lettera prot. 972230 del 26/11/2015, assunta agli atti della Provincia di Modena con prot. 103137 del 30/11/2015, ha presentato domanda intesa ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di un elettrodotto in cavo sotterraneo a 15 kV per l'allacciamento delle nuove cabine elettriche N.269383 “LUNEDI”, N.269472 “MARTEDI”, N.269473 “MERCOLEDI”, N.269474 “GIOVEDI”, N.269475 “VENERDI” E N.269476 “SABATO” per l'elettrificazione del nuovo comparto commerciale nei pressi di Via Losi – Via Nova Ponente nel Comune di Carpi, cod. rintracciabilità 102988882L75, rif. ERM- ZOMO-3575/1978.

Contestualmente la Ditta:

- ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori e delle opere;
- ha dichiarato che la linea in progetto comporta variante allo strumento urbanistico del Comune di Carpi;
- ha dichiarato che l'impianto in oggetto non è ricompreso nel programma degli interventi relativi al corrente anno;

- ha presentato la documentazione di ValSAT (Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale) di cui all'art.5 della LR20/2000;
- ha presentato la dichiarazione di non interferenza con attività minerarie (Direttiva Direttore Generale delle risorse minerarie ed energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico dell'11/06/2012);
- ha presentato la dichiarazione che attesta la realizzazione dell'opera a distanza maggiore di 30 m da impianti fissi di pubblico trasporto (comunicazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale Territoriale Nord Est – U.S.T.I.F. Bologna prot. 1267/F/4);
- ha presentato l'Attestazione di conformità tecnica e la Dichiarazione del Procuratore responsabile che ha redatto l'Attestato di Conformità tecnica, in merito alla fase realizzativa dell'elettrodotto, ai sensi del comma 2 bis dell'art.95, del Dlgs 259/2003 “*Codice delle comunicazioni elettroniche*” (Ministero dello Sviluppo Economico-Comunicazioni);
- ha presentato l'Asseverazione redatta ai sensi della verifica per ostacoli alla navigazione aerea, che l'impianto non costituisce ostacolo alla navigazione aerea (verifica preliminare ENAV e verifica di non ostacolo ENAC);
- ha provveduto al versamento delle spese istruttorie come previsto dalla LR 10/1993.

La comunicazione di avvio del procedimento è stata inviata ad ENEL Distribuzione Spa con nota prot. 4180 del 11/03/2016 ed ai componenti della Conferenza di Servizi con nota prot. 4142 del 10/03/2016.

L'avviso di deposito della domanda di autorizzazione è stato pubblicato in data 23/03/2016 sul:

- Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna;
- Albo pretorio del Comune di Carpi;

in data 22/03/2016 sul:

- quotidiano “Prima Pagina” di Modena e Provincia.

La domanda di autorizzazione e i relativi elaborati progettuali, sono stati depositati per 40 giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione sul BURERT, presso il ARPAE SAC di Modena in Via Giardini 474/C.

Sono state inviate le comunicazioni personali ai proprietari dei terreni interessati dalla realizzazione dell'opera (DLgs n. 330/2004 e dalla LR n.37/2002).

In data 8/3/2016 ENEL Distribuzione spa ha presentato documentazione integrativa assunta agli atti con prot. n. 3926.

Ai sensi dell'art.52 quater del D.P.R. 327/2001, il RUP ha convocato la Conferenza di Servizi al fine di procedere all'accertamento della conformità urbanistica delle opere.

La Conferenza ha svolto i propri lavori nella seduta istruttoria convocata in data 06/04/2016.

Ai fini dello svolgimento del procedimento autorizzativo di cui all'oggetto, sono stati presi in considerazione gli elaborati progettuali di seguito elencati:

- Disegno N° 1978
- Disegno N° 1978 – Ambientale “Relazione di compatibilità ambientale e paesaggistica”
- Disegno N° 1978 - “VALSAT della variante urbanistica al piano strutturale comunale del Comune di Carpi”
- Disegno N° 1978 - Urbanistica - “Variante urbanistica al Piano regolatore generale del Comune di Carpi”
- Disegno N° 0-3798
- Disegno N° 1978 Esproprio - VAR1

Dalla documentazione citata si rileva che l'impianto ha le seguenti caratteristiche tecniche:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni (SAC) di MODENA

via Giardini, n° 474 | CAP 41124 MODENA | tel +39 059 209408 | fax +39 059 209409 | PEC aoomo@cert.arpae.emr.it

Tratta	Posa	Tensione (kV)	Freq (Hz)	Materiale	Numero	Tipo di cavo	Lunghezza (Km)
	interrata	15	50	Al	3x(1x185)	Cordato ad elica	1,255

Lunghezza tot: km 1,255

Ai fini dell'istruttoria tecnica del progetto, sono pervenuti i pareri e i nulla osta necessari al rilascio dell'autorizzazione, da parte degli Enti di seguito elencati:

- Comune di Carpi - Delibera del Consiglio comunale n.53 del 12/05/2016 con parere positivo in merito alla variante urbanistica per la localizzazione dell'elettrodotto;
- ARPA – Sezione di Modena Servizio Sistemi Ambientali, parere di conformità prot. 108341 del 18/12/2015;
- AUSL – Servizio Igiene Pubblica, parere favorevole prot. 92134 del 14/12/2015;
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna, parere favorevole prot. 107186 del 15/12/2015, prot. 4615 del 17/03/2016 e prot. 9660 del 27/5/2016, con prescrizione relativa al controllo archeologico in corso d'opera, altresì comunicato ad ENEL Distribuzione spa;
- Comando Militare Esercito Emilia Romagna – Ufficio Personale, Logistico e Servitù Militari, Nulla Osta prot. 7842 del 3/05/2016;
- Aeronautica Militare – Comando 1^a Regione Aerea – Uff. Territorio e Patrimonio, nulla osta prot. 9994 del 01/06/2016;
- Comando Militare Marittimo Nord, nulla osta prot. 5395 del 30/03/2016;
- Provincia di Modena – Servizio Pianificazione urbanistica territoriale e cartografica, Nulla Osta prot. 7291 del 27/04/2016;
- Agenzia Regionale di Protezione Civile – Servizio Protezione civile e attività estrattive, Nulla Osta prot. 5478 del 31/03/2016.

In merito alla valutazione di sostenibilità ambientale della Variante al vigente strumento urbanistico del Comune di Carpi, il documento di ValSAT contiene un'analisi sufficientemente approfondita degli impatti ambientali attesi dalla realizzazione dell'opera che non producono effetti rilevanti sull'ambiente e sul territorio.

Si evidenzia che la documentazione di progetto non contiene riferimenti in merito alla gestione del materiale di risulta degli scavi. Dovrà pertanto essere rispettata la normativa vigente in materia ed in particolare il D.lgs 152/2006, L. 98/2013, L. 164/2014 ed il Decreto del Ministro dell'ambiente e tutela del territorio e del mare 161/2012.

Durante il periodo di deposito non sono state presentate osservazioni.

Dall'istruttoria effettuata risulta che sussistano le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione, non essendosi evidenziati elementi che possono provocare pregiudizio per la salute e l'incolumità della popolazione, ai sensi dell'art.4 della LR n.10/1993 s.m.i., dell'art.13 comma 4 della L.R. n.30/2000, nonché irregolarità in riferimento ai vincoli derivanti dagli strumenti di pianificazione territoriale.

Dato atto che è stata acquisita dichiarazione prot. 983 del 22/01/2016, ai sensi del DPR 445/2000, nella quale ENEL Distribuzione spa dichiara di rientrare in quanto previsto dall'art.83, comma 3a), del D.Lgs.n.159/2011, ovvero di esclusione dall'obbligo della acquisizione della documentazione antimafia in quanto società controllata indirettamente dal Ministero delle Finanze.

Alla luce di quanto sopra, il Responsabile del procedimento valuta che sussistano le condizioni per poter autorizzare il progetto.

I termini per il rilascio dell'Autorizzazione sono fissati, dall'articolo 3, comma 6, della L.R. 10/1993 s.m.i., in 180 giorni decorrenti dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'avviso dell'avvenuto deposito.

Avvio del procedimento – Data pubblicazione BURER	23/03/2016
Deposito e osservazioni gg 40	09/05/2016
Termine per la conclusione del procedimento (180 gg dalla pubblicazione)	19/09/2016

Si da atto pertanto che il presente atto è stato emanato nel rispetto dei termini stabiliti dalla vigente normativa.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Alberto Pedrazzi, Funzionario della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena.

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po 5 e il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dr. Giovanni Rompianesi, Direttore responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) Arpae di Modena.

Le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'“Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Per quanto precede,

il Funzionario determina

1. di autorizzare ENEL Distribuzione Spa, con sede legale in Via Ombrone n.2, 00198 Roma, a costruire e ad esercire l'elettrodotto in cavo sotterraneo a 15 kV per l'allacciamento delle nuove cabine elettriche N.269383 “LUNEDI”, N.269472 “MARTEDI”, N.269473 “MERCOLEDI”, N.269474 “GIOVEDI”, N.269475 “VENERDI” E N.269476 “SABATO” per l'elettrificazione del nuovo comparto commerciale nei pressi di Via Losi – Via Nova Ponente nel Comune di Carpi, in conformità alle soluzioni tecniche indicate negli elaborati elencati in premessa;
2. di dichiarare la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori e delle opere, ai sensi della LR 10/1993 smi, dell' art.12 del DPR 327/2001 come modificato del DLgs 330/2004, anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
3. di stabilire che la presente autorizzazione costituisce variante allo strumento urbanistico del Comune di Carpi con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e che tale variante dovrà essere recepita a cura del Comune stesso per il conseguente adeguamento degli strumenti urbanistici;
4. di dare atto che è possibile esprimere parere positivo in merito alla ValSAT della Variante urbanistica del Comune di Carpi, ai sensi dell'art.5, comma7, lettera d) della LR20/2000;
5. di stabilire che dovranno essere rispettate le prescrizioni di seguito elencate:
 - l'inizio dei lavori per la realizzazione dell'opera, pena la decadenza dell'autorizzazione, deve avvenire entro 6 (sei) mesi dalla data in cui il provvedimento di Autorizzazione sarà divenuto inoppugnabile, a norma dell'art.19, co.1, della LR n.26/2004;
 - il titolare dell'autorizzazione, per non incorrere nella sanzione della decadenza del provvedimento amministrativo, ha l'obbligo di segnalare e documentare ogni eventuale ritardo nell'avvio dei lavori

ascrivibile a cause di forza maggiore o comunque a cause non imputabili alla propria responsabilità, concordando con l'autorità competente l'assegnazione di un nuovo termine perentorio;

- la data di inizio dei lavori deve essere comunicata, almeno 15 giorni prima dell'effettivo inizio degli stessi, ad ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena ed al Comune di Modena;
- la conclusione dei lavori deve avvenire entro il termine di 3 anni, dal rilascio dell'autorizzazione. Decorso tali termini, salvo richiesta di proroga, l'autorizzazione perde efficacia per le parti non ancora realizzate;
- la comunicazione di fine lavori deve essere trasmessa alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena ed al Comune di Modena entro 15 giorni dalla fine dei lavori;
- I materiali di risulta degli scavi dovranno essere gestiti ai sensi della normativa vigente in materia di rifiuti;

5. di stabilire inoltre che:

- l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni stabilite nei nulla osta e/o atti di assenso comunque denominati elencati in premessa, rilasciati dagli Enti interessati ai termini dell'art. 120 del T.U. 1775/1933, per cui l'Ente o Ditta autorizzata viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diritti di terzi, nonché per i danni che eventualmente potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio degli impianti elettrici in questione, sollevando questa Amministrazione da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;
- la Ditta autorizzata resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici, tutte quelle opere nuove e modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi, entro i termini che al riguardo saranno stabiliti, con le comminatorie in caso di inadempimento;
- gli impianti dovranno essere collaudati a cura del titolare della presente autorizzazione, con le modalità previste dall'art. 9 della LR 10/1993, come modificato dall'art. 90, della LR 3/1999;
- il titolare dell'autorizzazione è tenuto a comunicare ad ARPAE, Sezione Provinciale e Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena, la data della messa in esercizio dell'elettrodotto in oggetto entro 30 giorni dall'attivazione, al fine di poter procedere all'effettuazione di misurazioni dell'intensità dei campi elettromagnetici;

6. di dare atto che:

- ARPAE, qualora rilevi l'inosservanza di una o più delle suddette prescrizioni, procederà a dichiarare decaduto, a revocare o a sospendere il presente atto, secondo le procedure previste dall'art. 8 della LR 10/1993 e smi;
- l'esecuzione delle opere in difformità dall'autorizzazione è assoggettata a una sanzione amministrativa, a carico del proprietario dell'impianto, dell'esecutore delle opere e del direttore dei lavori, per un importo da 1.032 Euro a 10.329 Euro, ai sensi dell'art.12 della LR 10/1993 e smi;
- sono fatte salve le disposizioni e le normative in materia edilizia;
- su richiesta del proponente adeguatamente motivata dall'insorgenza di fatti estranei alla volontà del titolare dell'autorizzazione, la Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena può prorogare, per una sola volta, il termine stabilito per la conclusione dei lavori;

- ai sensi dell'art.14 ter, comma 8-bis, della L 241/1990, i termini di validità di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla-osta o atti di assenso comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, decorrono a far data dall'adozione della presente determinazione;
- 7. di trasmettere copia della presente autorizzazione al Comune di Carpi, per gli adempimenti di competenza;
- 8. di trasmettere a ENEL Distribuzione Spa copia della presente autorizzazione, completa degli elaborati tecnici citati in premessa;
- 9. di dare inoltre atto che si provvederà alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'avviso dell'avvenuta autorizzazione.

Si informa che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta (60) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi (120) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'avviso dell'avvenuta autorizzazione.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.